

RIFUGIATI AL VOLANTE

Storie da una scuola guida solidale

UN TESORO PER TUTTI

I vero tesoro di Abba è nelle sue mani, che con rapidità e maestria cuciono, rammendano, creano. Abba è sempre stata molto brava nell'arte del cucito, lo era già quando viveva in Marocco e studiava per conseguire il diploma di contabile e segretaria. Quando è venuta in Italia insieme a suo marito, circa sette anni fa, Abba ha portato con sé il suo talento ma, per necessità, ha accettato lavori diversi, come quelli di cameriera d'albergo e di assistente familiare.

L'occasione di dedicarsi totalmente alla sua vera passione è arrivata nel 2013 con il laboratorio di sartoria creativa organizzato nell'ambito del progetto "Socialmente IntegRI", finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato del Lazio e realizzato in collaborazione dalle associazioni Prime Italia, ADRA Italia e Insieme Zajedno. Il laboratorio ha previsto circa centotrenta ore di formazione dedicate all'apprendimento delle tecniche di cucito creativo e alla realizzazione di prodotti originali, nati dall'estro e dalla fantasia delle partecipanti sotto la guida di sarte esperte.

Al termine del corso, insieme a un'altra partecipante, Abba è stata assunta dalla Cooperativa Zajedno che, nata dall'esperienza associativa, si occupa in modo particolare di promuovere e rafforzare le competenze professionali di donne rom e straniere, favorendo il loro inserimento sociale e lavorativo. Tra le creazioni sartoriali, tutte uniche e personalizzabili, sono particolarmente belle e originali la linea di abbigliamento per bambine, la linea di borse in tessuto e la serie di libri tattili per ipovedenti.



PRIME è un'associazione di volontariato nata a Roma nel 2009 che promuove l'integrazione dei richiedenti asilo politico e dei rifugiati attraverso l'inserimento lavorativo e la formazione. Grazie al sostegno di ACI Roma, organizza corsi di guida per rifugiati. Scopri le altre attività dell'associazione sul sito www.prime-italia.org.

*«Asmeron è sempre presente, puntuale, si impegna e va come un treno. Sneha vorrebbe ricominciare scuola guida, anche lei si impegna ma forse sarebbe meglio continui ad andare in treno...»
(dalla mail di un volontario)*

In questi mesi, subito dopo il lavoro, due volte a settimana Abba si dedica, con l'aiuto dei volontari di Prime, allo studio per il conseguimento della patente B. Un altro piccolo passo verso l'emancipazione, l'autonomia e l'integrazione.

Abba oggi è felice: il suo lavoro e la sua passione coincidono, il suo talento è libero di esprimersi creando oggetti utili e belli, che in tanti apprezzano. La sua storia, come molte altre, dimostra che favorire l'inserimento lavorativo dei migranti è una scelta che conviene non solo ai singoli, ma alla società intera.

